



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 16/09/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 23/09/2015 al n. 122470, con la quale il Sig. Giordano Michele, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 30/11/2019 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144856 del 17/12/2019 con la quale si comunica, tra gli altri, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Agricoltura che il Sig. Giordano Michele ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e matura i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 01/03/2020;
- VISTA la nota prot. n. 5913 del 07/02/2020 del Dipartimento Regionale Agricoltura dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 22360 del 25/02/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/04/2020;
- VISTO il DA n. 894 del 23/06/1987, registrato alla Corte dei Conti il 28/09/1987, reg. n. 25, fgl n. 43, con il quale il predetto dipendente è stato nominato nel ruolo dell'Amministrazione Regionale con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986 con la qualifica di Assistente amministrativo;
- VISTO il DDR n. 4810 dell'1/10/1996 con il quale al Sig. Giordano Michele sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 4 e mesi 3;
- VISTO il DDG n. 1711 del 13/02/2004 con il quale il Sig. Giordano Michele, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001 l.r. n. 10/2000;
- VISTO il DDS n. 311020 del 20/12/2010 con il quale al Sig. Giordano Michele è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di mesi 6;
- VISTO il foglio matricolare militare;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;

ACCERTATO che il Sig. Giordano Michele alla data del 31/03/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx e mesi xx e un'anzianità contributiva di seguito descritta;

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/05/1986 al 31/03/2020	33	10	0
Servizio riconosciuto (DDR n. 4810 dell'1/10/1996)	4	3	0
Periodo riscattato (DDS n. 311020 del 20/12/2010)	0	6	0
Servizio militare dal 15/11/1978 al 07/11/1979	0	11	23
Totale anzianità servizio utile a pensione	39	6	23

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/04/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Giordano Michele, nato a xxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 17 MAR 2020



IL DIRIGENTE GENERALE

ad interim

Bologna

F.to

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

ad interim

Pio Guida

F.to

originale agli atti d'ufficio